

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

PARERE DELL' ORGANO DI REVISIONE

SULLA

PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Campogalliano, 07-06-2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore Unico del Comune di Campogalliano Dr.ssa Francesca Bucciarelli, nominato con delibera n. 9 del 20 febbraio 2012, si è riunito presso l'ufficio ragioneria del Comune di Campogalliano il giorno 30 maggio 2013 alla presenza del dott. Bruno Bertolani, Responsabile del settore finanziario dell'Ente, e successivamente presso il proprio Studio, per esaminare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati, predisposto e approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 27 adottata il 29 maggio 2013,

ATTESTA

- che il bilancio per l'esercizio 2013 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) il bilancio pluriennale 2013/2015;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2011;
 - 4) l'aggiornamento del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.14 della legge 109/94 approvato con atto di Giunta n°50 del 15/10/2012 e successiva integrazione;
 - 5) la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - 6) le indicazioni fornite per l'esercizio 2013 di confermare le vigenti tariffe determinate con le deliberazioni della giunta comunale 1/2012, 4/2012 e 9/2012;
 - 7) le indicazioni fornite per l'esercizio 2013 relativamente alle aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali (introduzione di un agevolazione IMU per i terreni esondabili dal fiume Secchia come da piano di protezione civile, conferma per l'addizionale Irpef, nonché per l'imposta di pubblicità e per il COSAP, e introduzione della TARES), nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - 8) il prospetto contenente le previsioni di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- 9) la proposta di delibera relativa al piano per la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio disponibile ai sensi dell'art.58 della legge 133/2008;
- 10) il programma degli incarichi di collaborazione autonoma predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31/1/96, n.194;
 - che la relazione previsionale e programmatica è redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR n. 326 del 3/8/1998;
 - che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
 - che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini I.V.A..

Tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art.153, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267;

RILEVA

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2013:

a) il pareggio finanziario è così previsto:

entrate	€	12.550.801,08
spese	€	12.550.801,08

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

entrate titolo I, II, III	€	8.220.801,08	+
spese correnti	€	8.013.160,96	-
differenza	€	207.640,12	+
quota capitale di ammortamento mutui	€	195.640,12	-
differenza	€	12.000,00	

La differenza positiva di euro 12.000,00 è un avanzo di bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti destinato al finanziamento dell'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca comunale previsto nella parte investimenti.

c) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo VI	€ 1.240.500,00
spese titolo IV	€ 1.240.500,00

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015:

d) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste e presentano la seguente variazione:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE CORRENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012*	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
<i>personale</i>	1.796.455,00	1.705.706,73	1.705.950,00	1.705.950,00	1.705.950,00
<i>acquisto beni di consumo e materie prime</i>	128.730,90	163.148,40	138.624,38	140.292,69	138.867,83
<i>prestazioni di servizi</i>	1.155.801,15	1.347.105,63	2.920.625,83	2.799.557,34	2.841.895,62
<i>utilizzo di beni di terzi</i>	24.227,52	43.355,90	43.142,96	43.142,96	43.790,10
<i>Trasferimenti</i>	2.557.142,42	2.774.404,29	2.896.239,43	2.790.943,69	2.791.349,91
<i>interessi passivi e oneri finanziari</i>	45.717,92	17.404,48	43.923,44	36.821,50	29.666,25
<i>imposte e tasse</i>	189.713,95	188.090,26	168.032,77	168.123,35	168.213,35
<i>oneri straordinari della gestione corrente</i>	16.880,64	30.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>ammortamenti dell'esercizio</i>	0	0	0	0	0
<i>fondo svalutazione crediti</i>	0	0	21.622,15	21.946,48	22.275,68
<i>fondo di riserva</i>	0	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	5.914.669,50	6.269.215,69	8.013.160,96	7.781.778,01	7.817.008,74

* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 18 aprile 2013, n. 14.

e) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE CORRENTI

	<i>Consuntivo 2011</i>	<i>Consuntivo 2012*</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Imposte</i>	3.938.894,59	4.691.194,78	2.313.652,12	2.394.813,36	2.453.132,84
<i>Tasse</i>	5.524,13	2.314,31	1.472.098,70	1.494.180,18	1.516.592,88
<i>Tributi</i>	600.190,87	356.326,45	3.103.300,00	2.811.000,00	2.811.000,00
Totale entrate tributarie	4.544.609,59	5.049.835,54	6.889.050,82	6.699.993,54	6.780.725,72
<i>trasferimenti dello Stato</i>	35.656,13	59.359,63	63.369,47	85.369,47	85.369,47
<i>trasferimenti della Regione</i>	0	57.195,78	100.000,00	0,00	0,00
<i>trasferimenti da altri enti del settore pubblico</i>	88.440,55	67.800,88	30.000,00	25.000,00	25.000,00
totale entrate da trasferimenti	124.096,68	184.356,29	193.369,47	110.369,47	110.369,47
<i>proventi da servizi pubblici</i>	792.383,48	277.746,14	452.698,00	317.513,00	317.513,00
<i>proventi da beni dell'Ente</i>	337.605,93	377.545,87	458.506,00	585.000,00	503.000,00
<i>interessi attivi</i>	12.803,36	8.017,48	0,00	0,00	0,00
<i>utili e dividendi</i>	199.615,72	222.046,03	92.500,00	150.000,00	175.000,00
<i>proventi diversi</i>	141.188,91	109.266,22	134.676,79	134.588,36	134.588,36
totale entrate extratributarie	1.483.597,40	994.621,74	1.138.380,79	1.187.101,36	1.130.101,36
Avanzo di Amministrazione anno precedente	48.864,62	6.309,70			
Plusvalenze destinate alla parte corrente					
Oneri di urbanizzazione					
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.201.168,29	6.235.123,27	8.220.801,08	7.997.464,37	8.021.196,55

* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 18 aprile 2013, n. 14

f) le spese in conto capitale risultano così finanziate:

Modalità di finanziamento degli investimenti	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
1) mezzi propri			
Alienazioni immobiliari	278.500,00	601.800,00	313.500,00
Proventi concessioni edilizie	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Attività estrattive	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE 1)	590.500,00	913.800,00	625.500,00
<i>Incidenza %</i>	<i>28,10</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
2) mezzi di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Contributi statali	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali per fotovoltaico	50.000,00	0,00	0,00
Contributo Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi da fondazione	50.000,00	0,00	0,00
Escussione fidejussioni	1.411.000,00	0,00	0,00
TOTALE 2)	1.511.000,00	0,00	0,00
<i>Incidenza %</i>	<i>71,90</i>		
TOTALE INVESTIMENTI	2.101.500,00	913.800,00	625.500,00

Si rileva che per il finanziamento degli investimenti 2013, 2014 e 2015 non è previsto indebitamento.

Come conseguenza il livello dell'indebitamento nel periodo 2011/2015 presenta la seguente situazione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE					
ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	2.150.418,01	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38	1.500.839,02
Nuovi prestiti	(*) 12.005,24				
Prestiti rimborsati	180.679,70	(**) 81.578,05	195.640,12	203.686,36	192.187,81
Totale fine anno	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38	1.500.839,02	1.308.651,21
<i>In termini percentuali</i>	100,00	95,88	86,01	75,73	66,04

(*) allineamento ai valori come da piani di ammortamento

(**) nel 2012 a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 sono state differite le rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi Prestiti e l'Istituto per il Credito Sportivo

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nel triennio 2013/2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa nel triennio 2013/2015 per acquisto autovetture; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa nel triennio 2013/2015 per acquisto immobili; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

g) il bilancio pluriennale; i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte di spesa è redatto per programmi, titoli e interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento;

distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015;

h) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto:

- per quanto riguarda la parte straordinaria del bilancio, del piano triennale degli investimenti;
- per quanto attiene invece alle entrate e spese correnti, sono state adeguate tenendo conto del tasso programmato di inflazione e del prevedibile andamento delle entrate;

i) l'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritto al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, rientra nei limiti dell'indebitamento a breve termine disposti dall'articolo 222 del citato D.Lgs. 267/2000, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	euro	6.152.304
Anticipazione di cassa	euro	1.000.000
Percentuale	%	16%

l) la relazione previsionale e programmatica, predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi del bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art.170, del decreto legislativo 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente e che in particolare:

1. l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento, mentre la quantificazione delle risorse dei singoli progetti è prevista con il P.E.G.;

3. motiva e spiega le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi attestanti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

m) principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Con riferimento al Patto di stabilità, preliminarmente si ricorda che l'obiettivo fissato dal Patto di stabilità per l'anno 2012 è stato rispettato.

Le nuove regole contenute nella legge di stabilità 2013, prevedono che il saldo obiettivo per il 2013 sia pari ad euro 822.000,00, rispetto al dato da consuntivo 2012, pari ad euro - 77.000,00, anno in cui l'Ente ha avuto l'obiettivo azzerato in quanto colpito dagli eventi sismici del mese di maggio.

Pertanto l'obiettivo del Patto di stabilità per l'anno 2013 risulta sensibilmente gravoso per il Comune di Campogalliano. Le previsioni di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni, debbono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Determinazione obiettivi

	2007	2008	2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	6.697	6.438	6.729
media 2007-2009		6.621	
	2013	2014	2015
Percentuale enti non virtuosi	15,80%	15,80%	15,80%
Manovra	1.046	1.046	1.046
Riduzione trasferimenti erariali	257	257	257
Saldo obiettivo	789	789	789
Patto regionale orizzontale	33		
Saldo obiettivo rideterminato	822	789	789

Dimostrazione rispetto obiettivi

	2013	2014	2015
Entrate correnti	8.220	7.967	8.021
Spese correnti	8.013	7.782	7.817
Parte corrente (competenza)	207	185	204
Entrate investimenti	771	950	1.036
Spese investimenti	155	345	450
Parte investimenti (cassa)	616	605	586
Saldo	823	790	790
Obiettivo	822	789	789
Scostamento	1	1	1

Le previsioni dell'attuale bilancio, tenendo conto del mancato ricorso all'indebitamento, delle entrate per escussioni di fideiussioni e delle norme agevolative sia statali che regionali già emanate, consentono di prevedere che il saldo obiettivo 2013 potrà essere rispettato.

Il Revisore, unitamente al Responsabile del servizio finanziario, terrà monitorata la situazione ed informerà l'Amministrazione sull'andamento della gestione e sul rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa.

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune attua per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

Entrate tributarie

In via preliminare si segnala che le norme che avevano sospeso la possibilità dell'aumento delle aliquote dei tributi di cui è titolare il Comune sono state abrogate (art. 13, comma 14, lett. a), D.L. 6 dicembre 2011, n. 201; art. 4, comma 4, D.L. 2 marzo 2012, n. 16; art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138).

a) IMU - FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO / FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Per il 2013 la legge di stabilità ha riservato il gettito IMU ad aliquota di base degli immobili del gruppo D allo Stato e ai comuni per gli altri fabbricati. Contestualmente ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni. Ad oggi non sono però stati definiti i criteri di alimentazione e di riparto di quest'ultimo fondo. In bilancio, seguendo una metodologia proposta da IFEL, è stato previsto, fra IMU e Fondo di Solidarietà Comunale, un importo pari alla previsione di gettito IMU ad aliquota di base 2012 prevista dal Ministero delle Finanze sommata al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 e incrementata del gettito derivante dalla manovra IMU deliberata nel 2012. Il dato risultante di euro 4.477.500,00 è stato per ora suddiviso fra una previsione di gettito IMU di euro 1.547.500,00 e una quota Fondo di Solidarietà Comunale di euro 2.930.000,00, ma l'esatta suddivisione potrà essere determinata solamente una volta definiti i criteri precedentemente richiamati.

Si ritiene, inoltre, di introitare un importo di euro 173.300,00 a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio una volta chiuso l'accertamento convenzionale 2012.

Vista l'incertezza normativa che perdura anche in questo secondo anno di applicazione dell'imposta, di cui si attendono ancora chiarimenti e precisazioni, si raccomanda un attento monitoraggio nel corso dell'anno degli effettivi introiti derivanti dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria soprattutto in sede di assestamento di bilancio.

Relativamente al recupero evasione viene previsto uno stanziamento complessivo di euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 relativo a "recupero evasioni ICI anni pregressi", ed euro 100.000,00 relativo al recupero IMU, con un incremento di euro 22.155,09 rispetto all'accertato 2012 per la sola ICI.

b) TARES

In bilancio è stata inserita una previsione di gettito TARES necessaria a dare copertura al piano economico finanziario approvato da Atersir, di euro 1.270.918,58 euro, incrementato delle spese di riscossione che dovrà sostenere il comune e del fondo svalutazione crediti, oltre che dell'iva. Si è anche tenuto conto dei trasferimenti ministeriali per le scuole statali e delle somme previste in bilancio per concedere ulteriori detrazioni rispetto a quelle previste per legge. A fronte di un piano finanziario finale di circa euro 1.476.470,00 la tariffa rifiuti dovrà coprire un importo pari a circa euro 1.445.100,00.

c) ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

L'addizionale comunale al gettito I.R.P.E.F., confermata nella misura percentuale dello 0,4% con una soglia di esenzione di euro 10.000,00, prevede uno stanziamento di euro 440.000,00, in linea con il dato del 2012.

d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E SULLE AFFISSIONI

Il gettito stimato, sulla base della conferma delle tariffe deliberate a norma del decreto legislativo n.507 del 15/11/93, è previsto in euro 123.380,00, pari all'importo del rendiconto 2012.

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

Non è previsto alcuno stanziamento, motivato dal trasferimento del servizio polizia municipale alla "Unione di Comuni Terre d'Argine" costituita nel corso dell'anno 2006, che provvede, pertanto, anche alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", è stata approvata con deliberazione della giunta dell'Unione delle Terre d'Argine del 22 maggio 2013, n. 41.

Proventi da beni patrimoniali

La previsione di entrata, effettuata sulla base dei canoni delle locazioni e concessioni in corso, per il 2013, risulta di complessivi euro 458.506,00. L'incremento rispetto al dato 2012, pari ad euro 377.545,87, è dato dalle contabilizzazioni per cassa dei canoni di concessione per le reti idriche, fognarie e del gas applicata dal 2012.

Servizi pubblici

- a) La percentuale complessiva di copertura per i servizi pubblici a domanda individuale, risulta dalla situazione analitica delle entrate e delle spese dei singoli servizi, allegata al materiale consegnato. A seguito delle modifiche apportate al DM 31 dicembre 1983 dal decreto-legge 179/2012 nei servizi a domanda individuale non è più ricompresa l'illuminazione votiva.
- b) La farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia", è iscritta nel bilancio 2013, nella parte spesa per le voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale, affitto locali ed altre) e nella parte entrata per i versamenti effettuati da FCR per permettere all'Ente il pagamento delle spese di funzionamento. Per l'anno 2013 l'utile netto stimato è di euro 66.593,65. Si ricorda che anche per questa voce dal 2012 si è passati alla contabilizzazione per cassa.
- c) Il Comune non gestisce direttamente altri servizi produttivi, in quanto la gestione dei servizi acquedotto e gas metano è stata affidata ad AIMAG S.p.A. Nel bilancio 2013 sono previsti proventi per utili pari ad euro 92.500,00, con una forte variazione in diminuzione rispetto l'anno 2012 di quasi euro 130.000,00, conseguenti al calo dei dividendi a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.

Proventi diversi

La previsione complessiva di queste entrate ammonta ad euro 134.676,79 in aumento rispetto al dato del rendiconto 2012, pari ad euro 109.266,22, che scontava però minori introiti per sponsorizzazioni.

Esame delle spese correnti

La spesa corrente ritenuta necessaria per consentire il normale funzionamento dei servizi comunali è prevista in complessivi euro 8.013.160,96, in aumento rispetto al dato 2012 di euro 6.269.215,69 e al dato 2011 di euro 5.914.669,50.

Le motivazioni che giustificano questo andamento vanno ricercate principalmente nell'introduzione della TARES, oltre che nella necessità di rispettare il patto di stabilità nell'anno 2011.

Voci significative:

a) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in euro 1.705.950,00 in linea con il dato 2012 di euro 1.705.706,73.

Gli stanziamenti di bilancio tengono conto del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività. L'effettivo utilizzo dipenderà però dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.796.455,00	1.705.706,73	1.705.950,00
intervento 03	17.631,20	11.377,60	11.500,00
irap	119.826,63	111.165,00	103.140,00
altre da specificare: Unione	1.044.220,96	1.065.176,00	1.057.166,00
altre da specificare: Convenzione segreteria	66.449,85	83.125,77	70.600,00
Totale spese di personale	3.044.583,64	2.976.551,10	2.948.356,00
spese escluse	358.491,68	331.927,00	312.100,00
Spese soggette al limite (comma 557)	2.686.091,96	2.644.624,10	2.636.256,00

spese correnti	5.914.669,50	6.269.215,69	8.013.160,96
Spese di personale	2.803.279,99	2.881.423,32	2.817.067,64
incidenza sulle spese correnti	0,47	0,46	0,35

I criteri applicati per il calcolo della spesa di personale ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e della sua incidenza sulle spese correnti sono stati condivisi dagli Organi di Revisione della Unione e dei Comuni associati. Si rientra nei limiti di legge.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012 in base alla convenzione approvata da Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, effettua il monitoraggio della spesa di personale dei 4 comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli Enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

b) SPESE PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO

La spesa per quest'intervento è prevista in euro 138.624,38, in diminuzione rispetto agli euro 163.148,40 del rendiconto 2012, esercizio in cui sono state sostenute maggiori spese a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.

c) SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

La previsione di bilancio di quest'intervento ammonta ad euro 2.920.625,83. Questo dato risulta di molto superiore rispetto a quello del rendiconto 2012, pari ad euro 1.347.105,63, a seguito dell'introduzione della TARES in quanto viene previsto in bilancio il compenso da riconoscere al gestore del servizio rifiuti.

d) SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti correnti è prevista in euro 2.896.239,43 e presenta un aumento rispetto al 2012 legato principalmente al trasferimento all'Unione Terre delle d'Argine e all'erogazione dei contributi di autonoma sistemazione legati al sisma di maggio 2012.

e) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed è così suddivisa:

- interessi passivi euro 43.923,44;
- quota capitale euro 195.640,12.

Non è possibile fare un confronto diretto con il 2012 in quanto l'Ente ha beneficiato del differimento delle rate in scadenza da parte della Cassa Depositi e Prestiti e dell'Istituto per Credito Sportivo.

Nel complesso la spesa per ammortamento mutui resta sostanzialmente invariata. Per gli anni 2013, 2014, 2015 non si prevede assunzione di prestiti per poter rispettare le disposizioni relative al Patto di Stabilità interno.

f) SPESE PER IMPOSTE E TASSE

L'importo complessivo previsto ammonta a euro 168.032,77 e presenta una riduzione di spesa di circa euro 20.000,00 rispetto al rendiconto 2012.

g) SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

Il Revisore Unico prende atto che nel bilancio 2013 non è iscritto in questo intervento nessuno stanziamento, in quanto il Comune, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote minime di ammortamento sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel, con la gradualità di cui all'art. 127 del DLgs. N. 77/1995 e successive modifiche.

h) FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di euro 50.000,00 che rappresentando lo 0,63% delle spese correnti è nei limiti di cui all'articolo 166 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. La quota riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, è di euro 12.019,75.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	1.600,00
Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali (compresi quelli già trasferiti all'ASP), servizi informatici, servizio personale e altri servizi.	2.415.500,00
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa	259,74
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	180.000,00
Per altro	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e dei dati di consuntivo 2012 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 18 aprile 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Si rileva che la parte corrente del bilancio relativamente agli esercizi 2013, 2014 e 2015, è costruita senza utilizzare oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione, e risulta in avanzo per euro 12.000,00. Questa eccedenza viene destinata al finanziamento dell'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca, previsto nella parte investimenti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Ritiene i mezzi di copertura finanziaria e le spese per investimenti conformi all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Valuta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'Ente.

Si rileva che gli investimenti previsti per il triennio 2013/2015 sono finanziati esclusivamente con risorse proprie senza ricorrere alla contrazione di nuovi mutui.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Ritiene conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio al conseguimento negli anni 2013, 2014 e 2015 degli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui trend è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, ritiene necessario impegnare le spese in conto capitale corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere avviare tempestivamente le procedure di alienazione previste;
- non impegnare alcuna spesa in conto capitale fino alla aggiudicazione definitiva delle procedure di vendita.

g) Riguardo all'indebitamento

Suggerisce all'Ente di mantenere sempre monitorato il livello di indebitamento in essere.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Campogalliano, 07 giugno 2013.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Francesca Bucciarelli

